

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO
DIPARTIMENTO
DI STORIA
CENTRO DI STUDI
STORICI SAMMARINESI

9

POPOLAZIONE ED EMERGENZE ECONOMICO-SANITARIE A SAN MARINO TRA MEDIOEVO E OTTOCENTO

Carlo Verducci

**Popolazione ed emergenze
economico-sanitarie a San Marino
tra Medioevo e Ottocento**

di
Carlo Verducci

Nei cinque secoli che vanno dai decenni immediatamente successivi alla pandemia di peste nera, la quale tra 1348 e 1351 falciò in Europa circa un terzo degli abitanti, fino agli anni centrali dell'Ottocento (primo censimento ufficiale), nei quali si delinea la transizione verso assetti demografici moderni, la popolazione del territorio sammarinese, che ha sempre saputo cogliere i vantaggi derivanti dall'essere "la chiave del Montefeltro per la Romagna", secondo le parole del capitano reggente Palamede Malpeli, ha un andamento simile a quello delle aree centrali della penisola italiana - pesantemente condizionato, per tutto l'antico regime, dalle emergenze economiche e sanitarie - conservando tuttavia peculiarità di rilievo.

Nel 1371 (*Descriptio Romandiole*) circa 1600 persone vivono entro i confini attuali della Repubblica, con una densità di quasi 27 abitanti per chilometro quadrato, che per l'epoca è sicuramente elevata, vicina ad ogni modo a quella dei floridi centri urbani della Romagna. La crescita, forte nel Quattrocento, sostenuta dalla notevole espansione agricola e dall'assunzione di un ruolo commerciale di rilievo, si protrae fino a metà Cinquecento. Superato il passaggio difficile della crisi, di sussistenza e sanitaria, degli anni Novanta del secolo XVI, essa persiste fino ai decenni iniziali del Seicento. Intorno al 1630 però si avvia una inversione di tendenza di portata secolare, che si estende fino all'ultimo quarto del Settecento ed ingloba i drammatici "anni della fame", tra 1764 e 1768.

L'espansione demografica riprende in forma sostenuta negli anni Venti dell'Ottocento ed assume rapidamente ritmi assai elevati, che permettono di rimarginare in fretta i vuoti prodotti dal colera, che miete numerose vittime a San Marino nell'estate del 1855.

Questo volume, costruito su fonti primarie e secondarie, fornisce il quadro completo della vicenda demografica sammarinese e si avvale delle più aggiornate tecniche di lettura e di interpretazione dei

segue in terza pagina di copertina

materiali specifici disponibili, integrandoli costantemente con quelli relativi al clima, ai raccolti, alla morbidità-mortalità ordinaria e catastrofica.

Quaderni monografici pubblicati dal Centro di Studi Storici:

1. Sergio Anselmi (a cura), *Il territorio e la gente della Repubblica di San Marino. Secoli XIV-XIX*, 1993, pp. 282.
2. Sergio Anselmi, Guy Di Méo, Vito Fumagalli, Lucio Gambi, Raymund Kottje, Lluís Mallart i Casamajor, Charles V. Phythian-Adams, Renato Zangheri, *Alle origini dei territori locali*, 1993, pp. 88.
3. Bruno Andreolli, Pierpaolo Bonacini, Vito Fumagalli, Massimo Montanari, *Territori pubblici rurali nell'Italia del medioevo*, 1993, pp. 50.
4. Pierpaolo Bonacini e Gianluca Bottazzi, *Il territorio sammarinese tra età romana e primo medioevo. Ricerche di topografia e storia*, 1994, pp. 156.
5. Marco Moroni, *L'economia di un "luogo di mez-zo". San Marino dal basso Medioevo all'Ottocento*, 1994, pp. 188.
6. Paola Magnarelli, *Nella rete repubblicana. Aspetti dell'Ottocento nella Repubblica di San Marino*, 1994, pp. 198.
7. Donatella Fioretti, *Dalla "democrazia" alla "aristocrazia elettiva". Il ceto dirigente a San Marino nei secoli XVII e XVIII*, 1994, pp. 222.
8. Luigi Rossi, *Dinamiche patrimoniali e stratificazione sociale nei catasti sammarinesi: secoli XVII-XVIII*, 1994, pp. 192.
9. Carlo Verducci, *Popolazione ed emergenze economico-sanitarie a San Marino tra Medioevo e Ottocento*, 1995, pp. 170.

Carlo Verducci è preside di una scuola media, cultore di storia moderna nella Università di Macerata e lavora nel Centro di Studi Storici della Università di San Marino

Richieste di informazioni sul CSSS vanno indirizzate alla Segreteria dello stesso, Università degli Studi, Contrada San Francesco, 4, 47031 Repubblica di San Marino, telefono 0549/882513 - fax 0549/882574.

Collana di studi storici diretta da Sergio Anselmi

Collana diretta da Sergio Anselmi

Editing *Ada Antonietti*

© Centro di Studi Storici Sammarinesi, Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Finito di stampare dalla TECNOSTAMPA di Ostra Vetere (AN) nel febbraio 1995

Popolazione ed emergenze economico-sanitarie a San Marino tra Medioevo e Ottocento

di
Carlo Verducci



**Quaderni del Centro di Studi Storici, n. 9
1995**

Sommario

Capitolo primo

Stati delle anime, rassegne dei grani e dei focolari p. 11

Capitolo secondo

Il monastero, la pieve, il "Comune di castello" 18

Capitolo terzo

"Per esser noi in questo monte infruttifero": deterioramento climatico e crisi di sussistenza nel Cinquecento 32

Capitolo quarto

Il consolidamento della Repubblica di "misto governo", tra rumori di guerra ed avvisi di pestilenze 60

Capitolo quinto

Il Settecento: un secolo in controtendenza 85

Capitolo sesto

Epidemie ed aumento della popolazione nella prima metà dell'Ottocento 99

Capitolo settimo

Caratteri della transizione demografica 112

Appendici

1. *Qualifiche socio-professionali dei capifamiglia identificabili nel 1535* 126
2. *Bando del 16 aprile 1572* 127
3. *Bando contro l'esportazione del legname (14 aprile 1575)* 131
4. *Bando sopra la peste (26 dicembre 1579)* 132
5. *Qualifiche socio-professionali dei capifamiglia identificabili nel 1588* 133
6. *"Contro li ladri e vagabondi" (7 gennaio 1591)* 135

